



Interporto, piano da 30 milioni

►La giunta comunale ha approvato la proposta di partenariato della spa per il potenziamento ►L'accordo pubblico-privato prevede 8 nuovi binari e la possibilità di triplicare ogni anno il numero di treni

PORTOGRUARO

Trenta milioni di euro per potenziare il centro intermodale e farlo diventare un grande scalo europeo. La giunta comunale ha approvato la proposta di partenariato pubblico-privato, mediante project financing, presentata dalla società Portogruaro Interporto spa per l'ampliamento, potenziamento e gestione del centro intermodale.

PRIMO PASSAGGIO

La giunta ha dunque dato il via al primo passaggio dell'iter amministrativo che porterà a sviluppare i servizi e le infrastrutture dell'Interporto, adeguandoli agli standard europei. Il progetto prevede l'ampliamento della piattaforma di movimentazione esistente e della capacità di circolazione ferroviaria, sia tramite la costruzione di nuovi binari, sia tramite l'allungamento di binari esistenti, sfruttando la superficie adiacente di 105 mila metri quadrati, di proprietà della stessa società. Per quanto riguarda l'infrastruttura ferroviaria, in particolare, è prevista la realizzazione di 8 binari della lunghezza minima di 750 metri lineari, valore di riferimento in Europa per la lunghezza dei

convogli. Ciò consentirebbe di adeguare il Centro intermodale agli standard europei in termini di lunghezza massima gestibile, aumentandone di conseguenza la competitività: i volumi ferroviari eseguibili a seguito di questo intervento passerebbero, infatti, dagli attuali 1100 treni all'anno, di lunghezza massima di 450 metri, a 3150 treni all'anno, di cui il 67 per cento fino a 750 metri di lunghezza. Allo stesso modo, le attività di stoccaggio e di movimentazione merci, per le quali verranno realizzate nuove superfici di servizio per circa 40 mila metri quadrati complessivi, passerebbero dalle 3 mila unità di trasporto intermodale attualmente movimentate, a circa 63 mila unità.

NUOVA PALAZZINA

Il progetto prevede, inoltre, la costruzione di una nuova palazzina con annesso parcheggio, destinata a ospitare uffici e locali a disposizione dell'attività interportuale, dei servizi doganali e degli operatori di auto-transporto e spedizionieri. L'investimento complessivo per l'opera ammonta a più di 29 milioni, di cui 23 milioni circa di costi di costruzione, 1,8 milioni di costi tecnici, mezzo milione di oneri per la sicurezza e oltre 3 milioni di manutenzione straordinaria. «Abbiamo valu-

tato di particolare interesse pubblico - spiegano dalla giunta - la proposta progettuale, che prevede la cessione dell'area al Comune a seguito di una concessione di 47 anni alla società che realizzerà gli investimenti. In tale arco di tempo e attraverso questi investimenti, il Centro intermodale non solo verrà messo nelle condizioni di competere con i grandi centri logistici e di connettersi meglio ai mercati nazionali e internazionali ma si configurerà anche una forte integrazione con le aziende locali, favorendone lo sviluppo e la crescita di ricchezza e occupazione, nonché una drastica riduzione delle emissioni di gas serra». L'efficientamento del traffico ferroviario e l'aumento della capacità del traffico complessivo dovrebbero comportare un decongestionamento della viabilità stradale ordinaria quantificabile in almeno 63 mila camion in meno all'anno.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

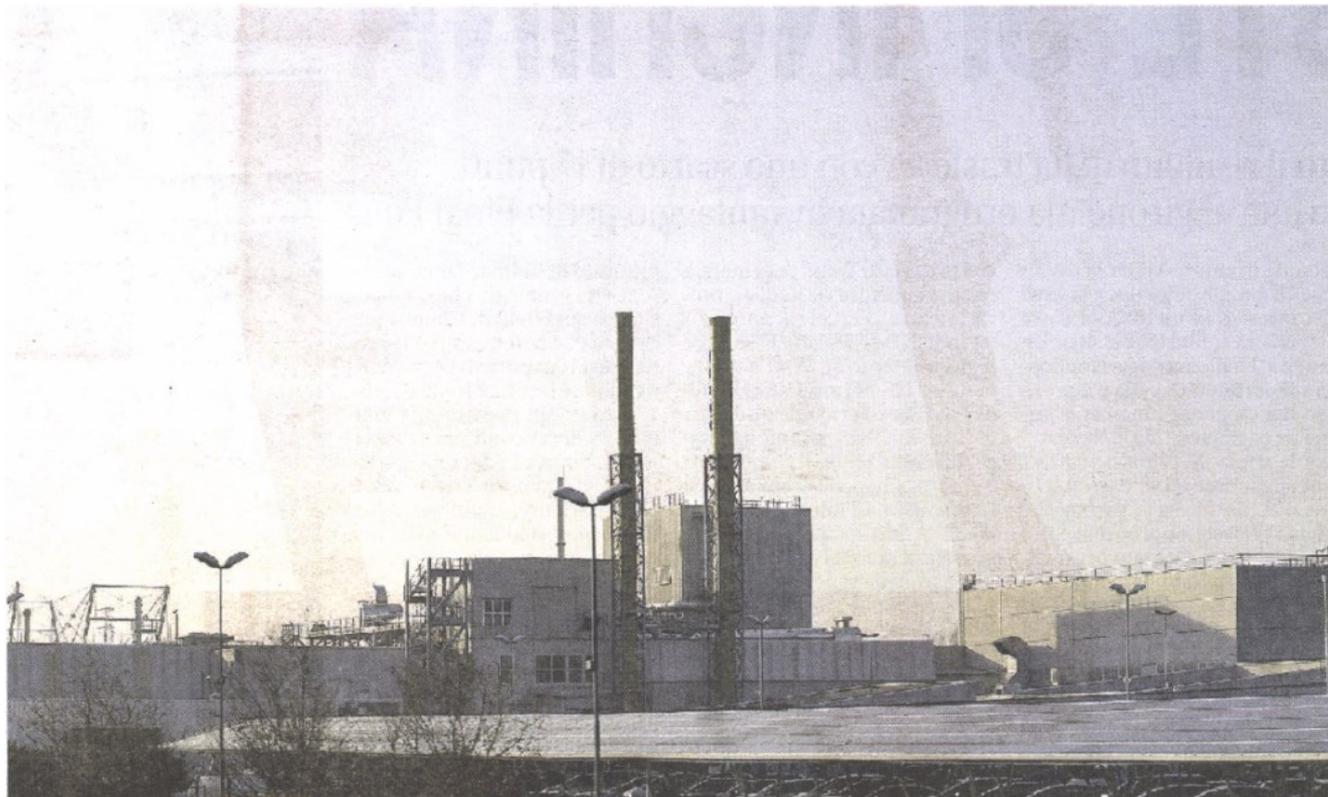




**GRAZIE AGLI
INVESTIMENTI
SI PASSEREBBE
DA 3MILA A 63MILA
UNITA' DI TRASPORTO
INTERMODALE**

L'ENTE PUBBLICO

«Il Centro verrà messo nelle condizioni di competere e di integrarsi meglio con le aziende locali»



INTERPORTO Qui sopra e nella foto in alto, due foto d'archivio della zona dell'Interporto di Portogruaro